

POLITICA PER LA PARITÀ DI GENERE E COLLEGATE

Rev. 0				
31/03/2026				

Sommario

MISSION E VISIONE STRATEGICA.....	3
IL PERCORSO VERSO LA PARITÀ DI GENERE	3
I PRINCIPI ISPIRATORI.....	3
L'IMPEGNO DELLA DIREZIONE	4
POLITICHE SPECIFICHE SULLA PARITÀ DI GENERE	4
MONITORAGGIO E ATTUAZIONE DELLA POLITICA	6
DIFFUSIONE DELLA POLITICA	7

MISSION E VISIONE STRATEGICA

SMART Engineering è stata fondata nel 2008 dagli attuali soci, che già avevano esperienze di attività professionale comune.

SMART Engineering è una società che offre Servizi di ingegneria integrata per la Mobilità, l'Ambiente e la Resilienza del Territorio. La sede è a Pisa, ma opera a livello nazionale sia per enti pubblici, che per imprese private di costruzione e manutenzione di opere infrastrutturali. Affascinato dalla progettazione delle infrastrutture di trasporto, ad un certo punto della sua vita, il socio fondatore ha deciso di trasformare questa passione in qualcosa di più tangibile e di costituire una società di ingegneria, considerata inizialmente come un piccolo "laboratorio artigianale", per dare sfogo alla creatività, per divertirsi e applicare concretamente la propria visione delle infrastrutture di trasporto. La Società svolge sia attività di studi, monitoraggi avanzati e ricerca tecnologica sulle infrastrutture di trasporto, sia attività di progettazione, direzione dei lavori, collaudo e gestione delle infrastrutture.

Caratteristica fondamentale di SMART Engineering è di associare una dimensione contenuta della struttura a una Direzione partecipe delle più aggiornate ricerche scientifiche e commissioni internazionali sulle infrastrutture di trasporto, ciò che assicura costantemente un servizio di avanguardia e di alta qualità.

Dalla sua nascita SMART Engineering ha avuto i seguenti principi ispiratori:

- l'attenzione e il rispetto per dipendenti e collaboratori;
- l'attenzione per il cliente;
- la responsabilità sociale e la sostenibilità ambientale;
- la garanzia di adeguati livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per il personale aziendale;
- il rispetto della parità di genere e delle pari opportunità per tutti, per rimuovere pregiudizi e stereotipi basati sul sesso, la razza, l'origine etnica, la religione, le convinzioni personali, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale.

IL PERCORSO VERSO LA PARITÀ DI GENERE

Con l'obiettivo di svolgere al meglio la propria missione e in coerenza con la visione strategica, SMART Engineering ha deciso di adottare un Sistema di Gestione per la Parità di Genere (SGPG) conforme alla UNI/PdR125:2022, quale valido strumento per assicurare la parità di genere relativa alla presenza e alla crescita professionale delle donne, valorizzando la cultura inclusiva e l'attivazione di processi in grado di sviluppare l'empowerment femminile.

Il conseguimento della certificazione per SMART Engineering rappresenterà solo il primo tassello di un percorso d'implementazione delle politiche di parità di genere, nell'ottica del miglioramento e della promozione dell'uguaglianza di genere. La certificazione, infatti, ha l'obiettivo di accompagnare e incentivare l'organizzazione ad adottare policy idonee a ridurre il divario di genere con i conseguenti benefici per il benessere del personale, oltre agli impatti reputazionali ed etici.

I PRINCIPI ISPIRATORI

I Principi fondamentali alla base della Politica per la Parità di Genere della SMART ENGINEERING, sono:

- Imparzialità e inclusività
- Correttezza e trasparenza
- Valorizzazione del personale
- Tutela della persona
- Contrasto ad ogni forma di violenza e discriminazione

L'attenzione con la quale SMART Engineering concentra i propri impegni, affinché il proprio SGPG soddisfi i requisiti specificati nella UNI/PdR 125:2022, è ispirato - in linea con la *Strategia per la parità di genere 2026-2030 definita dall'Unione Europea* - al perseguimento dei seguenti obiettivi di carattere generale:

- aumento della partecipazione delle donne al mercato del lavoro;
- riduzione del divario retributivo e pensionistico fra uomini e donne, anche per combattere la povertà femminile;
- promozione della parità tra uomo e donna nel processo decisionale;
- contrasto agli stereotipi, alla violenza di genere e protezione e sostegno alle vittime.

L'IMPEGNO DELLA DIREZIONE

Per favorire il raggiungimento dei principi e degli obiettivi enunciati la Direzione di SMART Engineering ritiene fondamentale la continua adozione del SGPG al fine di sviluppare un modello organizzativo che promuova la parità di genere e valorizzi l'equità e l'inclusività.

SMART Engineering si impegna:

- a incoraggiare l'implementazione di strumenti volti a prevenire qualsiasi tipo di discriminazione di genere e a contrastare ogni comportamento che minacci la dignità del personale, senza distinzioni di ruolo o livello di responsabilità;
- a promuovere l'apprezzamento delle diversità in tutti gli aspetti aziendali: dalla selezione e reclutamento del personale all'accesso alla formazione, dalla definizione delle politiche retributive alla valutazione delle performance e alla distribuzione dei premi, dalla scelta dei fornitori alla fornitura di servizi/prodotti;
- a sostenere il welfare familiare dei propri dipendenti attraverso modalità di lavoro (*smart working, part time, orari di lavoro flessibili*) tali da favorire la conciliazione tra attività professionale e vita privata;
- a promuovere iniziative volte a informare, sensibilizzare e coinvolgere il personale riguardo alle questioni di pari opportunità e all'empowerment delle donne, evitando stereotipi e sottolineando il contributo significativo delle donne;
- a promuovere una comunicazione trasparente, inclusa l'attività di marketing e pubblicità, che esprima chiaramente l'impegno per raggiungere la parità di genere, valorizzare la diversità e sostenere l'empowerment femminile;
- a svolgere periodicamente dei sondaggi tra il personale interno (dipendente e non) per raccogliere le eventuali esigenze rispetto al welfare e più in generale agli aspetti di parità di genere.

POLITICHE SPECIFICHE SULLA PARITÀ DI GENERE

Si tratta di politiche che forniscono gli input necessari per formulare il Piano Strategico per la parità di genere e per individuare, sviluppare e attuare le procedure specificamente dedicate alla parità di genere, in base al contesto di riferimento dell'organizzazione.

Le policy per la parità di genere, sviluppate in relazione alla politica, sono relative ai temi del Piano strategico:

1. Selezione ed assunzione (recruitment)
2. Gestione della carriera
3. Equità salariale
4. Genitorialità, cura
5. Conciliazione dei tempi vita-lavoro (work-life balance)
6. Attività di prevenzione di ogni forma di abuso fisico, verbale, digitale (molestia) sui luoghi di lavoro

Nello specifico gli impegni assunti da SMART Engineering sono:

1. Selezione ed assunzione (recruitment)

La nostra organizzazione nelle attività di selezione ed assunzione del personale da impiegare nelle attività di business rispetta, nella prospettiva del miglioramento, i seguenti principi:

- la selezione della persona candidata deve essere esercitata in maniera neutrale rispetto al genere;
- i criteri di selezione devono prendere in considerazione i requisiti rivolti alle qualità personali come la professionalità, la competenza, la specializzazione, l'esperienza;
- la selezione non deve prevedere questioni relative a matrimonio, gravidanza e responsabilità familiari;
- la selezione deve considerare che la presenza delle donne e degli uomini nell'organico deve essere bilanciata rispetto al totale delle persone presenti;
- i ruoli riferiti a dirigenti, responsabili di business unit, di riporto al vertice e con delega al budget, devono essere distribuiti in maniera equilibrata;
- la posizione lavorativa, prevista in fase di assunzione, deve prevedere una retribuzione riferita alle mansioni e alle responsabilità e non influenzata dal genere.

2. Gestione della carriera

La nostra organizzazione è consapevole che i risultati economici raggiunti dipendono anche dalle risorse umane che vi lavorano e tutte le occasioni di sviluppo di tali carriere intende riferirle ai soli risultati e al solo merito della persona a prescindere dal genere. La nostra organizzazione, nella prospettiva del miglioramento, gestisce le carriere del personale interno rispettando i seguenti principi:

- l'attribuzione di ruoli e mansioni deve considerare un bilanciamento di leadership di genere;
- la progettazione dei percorsi di carriera e la loro presentazione devono essere rivolte indifferentemente dal genere;
- i percorsi di carriera del personale sono accessibili a tutte le persone che possono appurare, in maniera trasparente, il mantenimento degli equilibri riferiti alla parità di genere;
- l'ambiente lavorativo nel quale si trascorre la gran parte della giornata deve assicurare la possibilità (tecnologica e fisica) a tutte le persone di esprimersi ed il benessere visto come sicurezza e comfort;
- la formazione per lo sviluppo delle competenze e della consapevolezza rappresenta un processo fondamentale inteso a rimuovere eventuali difficoltà di carriera e a ripristinare eventuali equilibri di leadership nel genere;
- considerando il passaggio di carriera legato al CdA, almeno 1/3 del nostro CdA deve essere rappresentato dal genere femminile;
- le fasi di distacco del personale dall'organizzazione in caso di licenziamento sono strettamente esaminate, verificando il turnover in base al genere;
- le promozioni tengono sempre conto del bilanciamento del genere in riferimento a livello funzionale.

3. Equità salariale

La nostra organizzazione, in fase di assunzione e durante tutta la carriera del personale intende assicurare l'equità salariale a prescindere dal genere. L'organizzazione non considera asimmetricamente i costi da sostenere per remunerare le persone di genere diverso. Nel provvedere alla determinazione, alla corresponsione e alle modifiche della retribuzione, l'organizzazione rispetta i seguenti principi:

- la retribuzione delle persone è riconosciuta in relazione al ruolo e alle responsabilità e, eventuali aggiunte a titolo di benefit e di premio a tale retribuzione, si intendono esclusivamente basate sui risultati prodotti e riconosciuti;
- la retribuzione, la corresponsione di premi e l'assegnazione di benefit, per trasparenza, sono documentate e accessibili all'intero staff;

- a chiunque dello staff è riconosciuto il diritto di segnalare eventuali disparità.

4. Genitorialità, cura

La nostra organizzazione intende non costituire alcun ostacolo alla genitorialità, supportando la maternità e la paternità attraverso attività intese a soddisfare le esigenze di chi, in ragione del proprio stato connesso alla genitorialità, deve bilanciare il proprio impegno tra il lavoro e le nuove occorrenze emerse. L'organizzazione sostiene tale intenzione alla luce dei seguenti principi:

- la maternità e la paternità sono sostenute da programmi di formazione, informazione e re-inserimento;
- la maternità è assistita prima, durante e dopo la nascita;
- il congedo di paternità deve essere promosso affinché ne usufruiscano tutti i potenziali beneficiari per l'intero periodo previsto dalla legge;
- i rientri dal congedo possono essere supportati, quando necessario, da specifiche iniziative di ri-orientamento;
- l'organizzazione assume un ruolo attivo nel supportare con iniziative concrete le attività di caregiver (prendersi cura del nascituro/a);
- il supporto ai padri e alle madri può essere ampliato attraverso l'attuazione di eventuali interventi su misura per singolo caso.

5. Conciliazione dei tempi vita-lavoro (work-life balance)

La nostra organizzazione intende poter fornire al proprio personale la possibilità di gestire il tempo da dedicare alla vita e al lavoro attraverso un bilanciamento di equilibri che tenga conto sia degli obiettivi di business aziendali, sia del benessere psicofisico del lavoratore derivante da una maggiore libertà di autodeterminazione. I principi alla base della conciliazione dei tempi di vita-lavoro sono i seguenti:

- le misure work life balance sono rivolte a tutto il personale a prescindere dal genere;
- l'organizzazione adotta il part time, la flessibilità degli orari e lo smart working;
- l'organizzazione permette il collegamento telematico con tutto il personale che lavora dall'esterno (a prescindere dal contratto), per operazioni di lavoro e la partecipazione alle riunioni.

6. Attività di prevenzione di ogni forma di abuso fisico, verbale, digitale (molestia) sui luoghi di lavoro

La nostra organizzazione ripudia ogni forma di abuso e di molestia per tale proposito esercita un'attività di prevenzione e repressione del fenomeno a tolleranza zero. L'organizzazione attua la sua prevenzione attraverso azioni concrete i cui principi prevedono:

- che i rischi relativi ad abusi e molestie siano individuati;
- che l'organizzazione pianifichi in relazione a tale rischio delle azioni di prevenzione;
- la possibilità di segnalare sospetti e/o fatti inerenti ad abusi e molestie;
- l'assoluta tutela, da parte dell'organizzazione delle persone segnalanti, da successive eventuali ritorsioni;
- che l'organizzazione analizzi e comprenda eventuali episodi di abusi e molestie;
- lo sviluppo di una comunicazione gentile e neutrale rispetto al genere.

MONITORAGGIO E ATTUAZIONE DELLA POLITICA

La Politica sulla parità di genere, nel quadro più ampio delle linee programmatiche dell'organizzazione, prevede, ai fini di valutarne l'idoneità e la necessità di effettuare modifiche o integrazioni, congiuntamente al Comitato Guida per la Parità di Genere, la definizione e il Riesame periodico degli obiettivi sulla parità di genere.

DIFFUSIONE DELLA POLITICA

La politica sulla parità di genere è comunicata e diffusa a tutto il personale e alle parti interessate mediante la comunicazione interna e la pubblicazione sul sito istituzionale.

La Direzione